



Generalitat de Catalunya
 Consell Interuniversitari de Catalunya
**Organització de Proves d'Accés
 a la Universitat**

Etiqueta
 identificadora de l'alumne

Etiqueta
 de qualificació

Redacció

Comprensió escrita

Comprensió oral

Proves d'accés a la Universitat

Curs 2005-2006

Llengües estrangeres

Italià

sèrie 1

Suma de notes parcials

	Redacció	
	C. escrita	C. oral
1	<input type="text"/>	1 <input type="text"/>
2	<input type="text"/>	2 <input type="text"/>
3	<input type="text"/>	3 <input type="text"/>
4	<input type="text"/>	4 <input type="text"/>
5	<input type="text"/>	5 <input type="text"/>
6	<input type="text"/>	6 <input type="text"/>
7	<input type="text"/>	7 <input type="text"/>
8	<input type="text"/>	8 <input type="text"/>
Total	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Ubicació del tribunal

Número del tribunal

Leggi attentamente questo testo tratto da *La Domenica di Repubblica* del 24 aprile 2005.

I SOGNI NASCOSTI DEL DALAI LAMA

di Anais Ginori

Il Dalai Lama è un personaggio eccezionale, fuori dagli schemi, racconta Manuel Bauer, suo fotografo personale. Svizzero, nato a Zurigo nel 1966, è l'ombra del leader buddista. Insieme hanno fatto oltre trenta viaggi, dagli Stati Uniti al Giappone.

Il fotografo svizzero è diventato custode di molte confidenze del Dalai Lama. «Mia mamma — ha spiegato il Dalai Lama a Bauer — è stata una donna affettuosa, molto dedita alla famiglia». Il sei luglio 1935 aveva già partorito sedici figli. Solo in sette erano sopravvissuti, nel villaggio di Takster, lungo quella che fu la Via della Seta, tra montagne alte seimila metri. Del padre invece, aggiunge Bauer, non ama parlare.

Aveva appena cinque anni quando fu incoronato a Lhasa come la quattordicesima reincarnazione del Dalai Lama.

Fu così che il bambino Lhamo Thondup divenne Tenzyn Gyatso, «oceano di saggezza», ovvero il Dalai Lama. Era irrequieto e indisciplinato. Si annoiava molto quando, già a dodici anni, doveva presiedere riunioni di governo e frequentare lezioni di filosofia buddista, logica, cultura tibetana, calligrafia, astrologia, metafisica, retorica. Una volta prese di nascosto la macchina del tredicesimo Dalai Lama: andò a sbattere contro un albero. Guardava Tarzan e i western di John Wayne.

Vivere al ritmo del Dalai Lama significa mettere tutte le mattine la sveglia alle tre e trenta. «A quell'ora è pronto per meditare» spiega Bauer. Recita soprattutto mantra, ce n'è uno che conosce dall'età di dieci anni. Prega per tutti gli esseri viventi. Poi si inginocchia e fa una serie di prostrazioni, per circa dieci minuti. Quindi sale sul *tapis roulant* e continua a meditare. Poi, si fa il bagno e consuma il primo pasto della giornata: orzo tostato e *porridge*. Alle cinque e trenta ascolta le notizie su *Voice of America* in tibetano (la radio internazionale in onda lunga) oppure sulla BBC. «La sua emittente preferita, la considera l'unica assolutamente imparziale». L'abbigliamento è sempre lo stesso: la tonaca rossa e gialla. Cambiano le scarpe: se il tempo non gli permette di indossare le ciabattine infradito, indossa le sue vecchie Oxford di pelle. L'orologio al polso non manca mai: ne ha una collezione. Non è il lusso ad affascinarlo, ma la meccanica che regola minuti e secondi. «Se non fossi diventato il Dalai Lama, avrei fatto l'ingegnere», ha risposto una volta a Bauer: «Era il mio sogno da ragazzo».

Sua Santità, il XIV Dalai Lama, vorrebbe essere un tibetano qualunque. Ma non ci riesce, anche se ci prova. Parla liberamente ma la gente lo ascolta con troppa serietà, e così gli passa la voglia di parlare perché ha l'impressione che non capiscano bene le sue parole.

Nel 1989, subito dopo aver ricevuto il Premio Nobel per la Pace, a un giornalista che gli chiedeva se riteneva di essere la vera reincarnazione del XIII Dalai Lama, ha risposto: «Sembra che quando ero piccolo abbia dimostrato di riconoscere con grande esattezza gli oggetti appartenuti al mio predecessore. Ma vede, a parte ciò, penso che in cinquantaquattro anni di vita sia riuscito a essere di qualche utilità al mio popolo. Questo è importante! Quindi, anche se non sono la vera reincarnazione, poco importa».

Dice che la reincarnazione è cosa assai misteriosa. A lui è toccata questa, la prossima volta chissà se si reincarnerà, e chissà cosa farà.

Sul futuro del Tibet nutre grandi speranze, tutte progressiste. Sa benissimo che nel suo paese, quando fu invaso, ovvero «liberato» dai cinesi nel 1950, c'erano molte ingiustizie e, se ne avesse avuto il tempo, avrebbe fatto del suo meglio per cambiare le cose. Ma il tempo non l'ha avuto, dal 1959 vive in esilio in India, a Dharamsala. Oggi spera che il governo cinese riconosca almeno l'autonomia del suo Tibet.

SEZIONE PRIMA: COMPrensIONE DEL TESTO

Domande di comprensione del testo della serie 1.

[tot.: 4 punti, mezzo punto per ogni risposta esatta]

1. Manuel Bauer è un
 - a) leader buddista
 - b) fotografo svizzero
 - c) viaggiatore instancabile
 - d) discepolo del Dalai Lama

2. Della sua famiglia il Dalai Lama
 - a) frequenta soltanto i suoi sette fratelli
 - b) non ama molto parlare
 - c) ricorda con affetto soprattutto la madre
 - d) non sa più niente dal 1935

3. Tenzyn Gyatso
 - a) in tibetano significa Sua Santità
 - b) è il nome del bambino che è stato incoronato quattordicesimo Dalai Lama
 - c) è l'incarnazione di Lhamo Thondup
 - d) è un titolo dato al Dalai Lama

4. Da bambino il Dalai Lama
 - a) voleva fare il pilota di Formula 1
 - b) doveva frequentare molte lezioni
 - c) amava molto giocare con gli altri bambini
 - d) era molto paziente e disciplinato

5. La giornata del Dalai Lama
 - a) comincia alle cinque e trenta con il notiziario
 - b) comincia molto presto con la meditazione
 - c) è uguale a quella degli altri esseri viventi
 - d) è sempre uguale da quando aveva dieci anni

6. Nell'abbigliamento del Dalai Lama
 - a) non manca mai la tonaca rossa e gialla
 - b) il lusso è molto importante
 - c) c'è una collezione di scarpe nuove
 - d) le scarpe sono sempre le stesse

7. Il Dalai Lama vorrebbe
 - a) essere un ingegnere
 - b) ricevere il Premio Nobel
 - c) essere un tibetano qualunque
 - d) riuscire a parlare più liberamente

8. Il Dalai Lama è sicuro
 - a) di essere la reincarnazione del XIII Dalai Lama
 - b) di essere stato utile al suo popolo durante tutta la sua vita
 - c) che in futuro nel Tibet non ci saranno più ingiustizie
 - d) che il governo cinese riconoscerà l'autonomia del Tibet

SEZIONE SECONDA: ESPRESSIONE SCRITTA [4 punti]

Scrivi una redazione di almeno 150 parole su uno dei temi qui proposti:

1. Parla di un personaggio per te importante, che tu conosci bene e che può rappresentare un modello da seguire per tanti giovani, come te.
2. La pace è un bene comune che tutti dobbiamo difendere e sostenere. Sei d'accordo con questa affermazione? Cosa pensi si dovrebbe fare per realizzare concretamente questo proposito? A chi assegneresti il Premio Nobel per la pace?

**Prova
auditiva**

INTERVISTA A DUE LAVORATORI DI DUE COMPAGNIE AEREE LOW COST

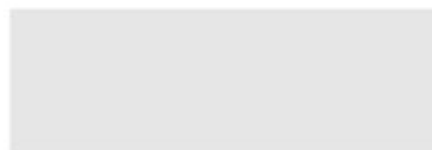
1. Hai tre minuti di tempo per leggere i seguenti enunciati.
2. Ascolta per la prima volta la registrazione audio e completa gli enunciati con una sola delle quattro frasi proposte, segnandola con una croce.
3. Hai un paio di minuti per rileggere le tue risposte. Poi ascolta la registrazione per la seconda e ultima volta.

[0,25 punti per ogni risposta esatta]

1. La giornata tipo di Marco comincia sempre
 - prima delle tre di mattina
 - con quattro turni giornalieri
 - nel settore più corto
 - dopo mezzogiorno
2. In relazione al loro contratto di lavoro
 - entrambi hanno un contratto a termine
 - entrambi hanno un contratto a tempo indeterminato
 - uno dei due non ha nessun contratto
 - uno ha un contratto a termine e l'altro a tempo indeterminato
3. In relazione allo stipendio
 - sono entrambi molto soddisfatti
 - uno dei due è più contento perché lavora di meno
 - uno dei due prende 1800 sterline nette al mese
 - entrambi sono molto scontenti
4. Rispetto ai lavoratori delle compagnie aeree tradizionali, loro
 - lavorano di più
 - prendono stipendi più alti
 - hanno più vantaggi che svantaggi
 - non hanno un futuro assicurato
5. Circa la formazione professionale dei dipendenti, è
 - a carico degli stessi dipendenti solo nella compagnia Ryanair
 - a carico degli stessi dipendenti solo nella compagnia aerea di EasyJet
 - completamente gratuita in tutte e due le compagnie aeree
 - a carico degli stessi dipendenti in entrambe le compagnie aeree

6. Riguardo ai progetti futuri della compagnia aerea
- entrambi non sanno niente
 - gli assistenti di volo sono i primi ad essere informati
 - uno dei due sa qualcosa riguardo l'aerostazione di Treviso
 - nessuno dei due dà delle anticipazioni
7. Da quando lavora come assistente di volo, uno dei due
- non ha più avuto paura di volare
 - ha smesso di fumare
 - ha vissuto due situazioni di pericolo gravi
 - ha provato paura soltanto una volta
8. In relazione alla loro vita sentimentale,
- i due intervistati non esprimono nessun giudizio
 - entrambi pensano che è piacevole avere relazioni con le colleghe di lavoro se sono belle
 - uno dei due confessa di aver avuto più di una relazione con delle colleghe di lavoro
 - uno è gay e l'altro è sposato

Etiqueta
del corrector



--	--

--	--

Etiqueta
identificadora de l'alumne





Generalitat de Catalunya
 Consell Interuniversitari de Catalunya
**Organització de Proves d'Accés
 a la Universitat**

Etiqueta
 identificadora de l'alumne

Etiqueta
 de qualificació

Redacció

Comprensió escrita

Comprensió oral

Proves d'accés a la Universitat

Curs 2005-2006

Llengües estrangeres

Italià

sèrie 3

Suma de notes parcials

	Redacció	
	C. escrita	C. oral
1	<input type="text"/>	1 <input type="text"/>
2	<input type="text"/>	2 <input type="text"/>
3	<input type="text"/>	3 <input type="text"/>
4	<input type="text"/>	4 <input type="text"/>
5	<input type="text"/>	5 <input type="text"/>
6	<input type="text"/>	6 <input type="text"/>
7	<input type="text"/>	7 <input type="text"/>
8	<input type="text"/>	8 <input type="text"/>
Total	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Ubicació del tribunal.....

Número del tribunal.....

Leggi attentamente questo articolo pubblicato il 10 gennaio 2006.

LA LEGGE CONTRO IL FUMO COMPIE UN ANNO

A un anno esatto dall'entrata in vigore della legge anti-fumo i bilanci sulla sua applicazione sono positivi. I divieti sembrano, infatti, condivisi da consumatori, esercenti e sostenitori dei diritti dei non fumatori. Solo i tabaccaia non sono d'accordo e lamentano una crisi del settore: il consumo di sigarette ha subito un calo da capogiro. L'ex ministro della Salute Sirchia dichiara: «La gente difende e vuole questa legge».

«Tutti i sondaggi — dice Sirchia — hanno dimostrato la buona accoglienza della legge anti-fumo da parte della popolazione. Oltre l'80% degli intervistati si sono detti a favore della normativa, che ha riscosso successo anche fra fasce di fumatori. Tra questi ultimi, il 5% ha dichiarato di aver smesso di fumare, e c'è stata una diminuzione dei consumi di tabacco in una percentuale fra l'8 e il 10%. Insomma il tabagismo è stato sensibilmente ridotto e si è fatta anche un'operazione culturale».

«Purtroppo però — aggiunge l'immunologo milanese — le istituzioni hanno fatto meno di quello che sarebbe stato auspicabile nel campo dell'applicazione e dei controlli. Di più: io avrei voluto rendere gratuite le cure per la disintossicazione dal tabacco per chi l'avesse voluto. E' una misura di incentivazione che avrebbe aiutato non poco, soprattutto chi non dispone di redditi alti».

All'ex ministro Sirchia sembrano dare ragione tutti, consumatori, esercenti e sostenitori dei diritti dei non fumatori. Solo i tabaccaia attaccano la legge e lamentano una forte crisi del settore: negli ultimi quattro mesi, per esempio, il commercio di sigarette ha subito un calo da 35 a 28 milioni di tonnellate.

Con l'entrata in vigore della legge, il 10 gennaio 2005, fumare nei locali è diventato possibile solo in quegli esercizi che si sono nel frattempo dotati di appositi impianti di aerazione. Oltre ad interessare anche scuole, uffici e ospedali, dove il divieto di fumo era già in vigore, il provvedimento si è esteso ai bar, ai ristoranti, agli alberghi, alle sale d'attesa nelle stazioni, ai compartimenti ferroviari riservati ai non fumatori, ai cinema, teatri, musei e biblioteche. Chi non fa rispettare il divieto rischia sanzioni dai 220 ai 2.200 euro. Chi non possiede gli impianti adeguati rischia di dover sborsare da 330 a 3.300 euro. Il questore poi può anche decidere di chiudere il locale dai 3 giorni ai 3 mesi. Per i trasgressori c'è invece una multa che va dai 27,5 ai 275 euro, cifra che raddoppia se si fuma in presenza di bambini o donne in gravidanza.

A un anno di distanza dall'entrata in vigore della legge i primi ad essere soddisfatti sono, però, gli stessi esercenti. «Il bilancio di un anno di divieto di fumo nel nostro Paese — dice Edi Sommariva, direttore generale della Federazione italiana pubblici esercizi Fipe-Confcommercio — è sicuramente positivo per l'insieme dei locali pubblici italiani che solo in alcuni specifici segmenti hanno sofferto un calo di clientela». E aggiunge: «Clienti ed esercenti si meritano un bel dieci in condotta per come hanno saputo affrontare regole nuove che miravano a cambiare i comportamenti delle persone con l'obiettivo da noi sempre sostenuto di tutelare la salute di tutti».

Molto soddisfatta anche la Lega italiana per la lotta contro i tumori. «C'è stata una piena accettazione, quasi un entusiasmo nei confronti della legge, che viene dai fumatori stessi — dice il direttore generale Silvio Arcidiacono —. Il dato che ci rende più felici è la forte diminuzione del consumo di sigarette. Si è passati dai 35 ai 28 milioni di tonnellate nel periodo tra gennaio e aprile 2005. Quindi in soli 4 mesi la diminuzione è stata dell'8%».

Anche il Codacons, l'Associazione per la difesa dell'ambiente e la tutela dei diritti di utenti e consumatori, si dice soddisfatto. «Possiamo affermare — riferisce il presidente Carlo Rienzi — che gli italiani ormai hanno accolto il divieto di fumo nei locali e non trasgrediscono più la legge. Dobbiamo dire però che molti consumatori ci segnalano che l'usanza di fumare la sigaretta al chiuso permane in molti uffici non aperti al pubblico e addirittura negli ospedali».

SEZIONE PRIMA: COMPrensIONE DEL TESTO

Domande di comprensione del testo della serie 3.

[tot.: 4 punti, mezzo punto per ogni risposta esatta]

1. Il bilancio sull'applicazione della legge antifumo è
 - a) negativo per la gente
 - b) positivo per tutti
 - c) negativo solo per i tabaccaia
 - d) positivo solo per i sostenitori dei diritti dei non fumatori

2. I risultati dei sondaggi dicono che
 - a) l'80% dei fumatori ha smesso di fumare
 - b) il 5% degli intervistati ha smesso di fumare
 - c) una percentuale tra l'8 e il 10% è a favore della legge
 - d) la maggior parte degli intervistati è a favore della legge

3. In Italia
 - a) tutti quelli che decidono di smettere di fumare ricevono cure gratuite per disintossicarsi
 - b) tutti quelli che lo chiedono, ricevono cure gratuite per disintossicarsi
 - c) le cure per la disintossicazione dal tabacco non sono gratuite
 - d) la cura per la disintossicazione è gratuita solo per la gente povera

4. Dal 10 gennaio 2005
 - a) si può fumare solo nei locali con impianti di aerazione
 - b) non si può fumare in nessun locale, né pubblico né privato
 - c) non si può fumare nelle scuole, negli uffici e negli ospedali
 - d) si può fumare nei compartimenti ferroviari riservati ai fumatori

5. Rispetto alle sanzioni,
 - a) pagano solo quelli che fumano in presenza di bambini o di donne in gravidanza
 - b) pagano i locali che non fanno rispettare la legge e che non hanno gli impianti di aerazione adeguati
 - c) pagano solo i locali che non sono a norma
 - d) decide il questore su tutte

6. I trasgressori sono
 - a) gli esercenti che non hanno adeguato il locale
 - b) quelli che fumano nei locali dove c'è divieto
 - c) quelli che non pagano la multa
 - d) i clienti che non denunciano i fumatori al questore

7. La lega italiana per la lotta contro i tumori
 - a) si dichiara molto soddisfatta
 - b) è preoccupata per il calo dei consumi
 - c) non ha ancora a disposizione dati concreti
 - d) ha accettato con entusiasmo la legge

8. Il presidente Carlo Rienzi dice che
 - a) tutti gli italiani sono molto rispettosi della legge
 - b) è stata realizzata la tutela degli utenti
 - c) in generale gli italiani hanno accettato il divieto di fumare nei locali
 - d) la maggior parte degli italiani fuma ancora negli ospedali

SEZIONE SECONDA: ESPRESSIONE SCRITTA [4 punti]

Scrivi una redazione di almeno 150 parole su uno dei temi qui proposti:

1. Io e il fumo. Parla del tuo rapporto con la sigaretta e di quello delle persone che ti sono vicine, sia familiari che amici.
2. È in vigore una nuova legge che vuole difendere i non fumatori dal fumo passivo e limitare l'uso di sigaretta. Cosa sai di questa legge? Cosa pensi in proposito al divieto di fumare in locali pubblici?

**Prova
auditiva**

INTERVISTA IMPOSSIBILE A SILVIA

1. Hai tre minuti di tempo per leggere i seguenti enunciati.
2. Ascolta per la prima volta la registrazione audio e completa gli enunciati con una sola delle quattro frasi proposte, segnandola con una croce.
3. Hai un paio di minuti per rileggere le tue risposte. Poi ascolta la registrazione per la seconda e ultima volta.

[0,25 punti per ogni risposta esatta]

1. Le storie sentimentali di Leopardi
 - sono celebri perché lui ne parla in tutte le sue poesie
 - non sono mai state corrisposte dalle donne che lui ha amato
 - sono state poche ma molto concrete
 - lo hanno reso prigioniero di molte donne
2. Silvia, la ragazza dell'intervista,
 - è l'unica ragazza che lo ha amato veramente
 - è una protagonista di una sua poesia
 - ha scritto una tesi di laurea su Leopardi
 - vive da molti anni a Recanati
3. L'intervista si svolge
 - all'università dove studia Silvia
 - a casa di Silvia
 - vicino alla villa di Leopardi
 - vicino al monte Tabor
4. Silvia è
 - bionda
 - bruna
 - molto scura di pelle
 - di aspetto piuttosto triste
5. Silvia rivela che Leopardi
 - odia la sua famiglia
 - ha molta voglia di viaggiare
 - vuole lasciare il suo paese perché teme il padre
 - è fuggito di casa molte volte

6. Rispetto alla vita del paese, Leopardi

- non vi partecipa mai
- partecipa soltanto alla festa del 15 giugno
- sente molto, come tutti recanatesi, le feste popolari
- non ne sa molto, perché vive prevalentemente a Roma

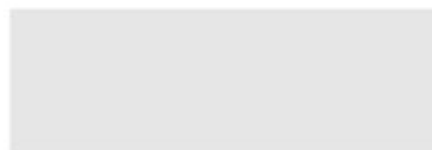
7. Gli abitanti di Recanati lo considerano

- una persona stravagante e presuntuosa
- un malato da evitare
- una persona molto generosa e sensibile
- un grande erudito

8. Le ragazze di Recanati

- lo adorano
- lo evitano perché porta sfortuna
- lo ignorano
- parlano spesso con lui

Etiqueta
del corrector



Etiqueta
identificadora de l'alumne

